

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 1 of 8

Sezione 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Elettrodo in tungsteno

Nome chimico e sinonimi: TR0001-TR0002-TR007-TR0008-TR0011-TR0012-TR0013-TR0014-TR0017-TR0018-TR0021-TR0022

1.2 Dettagli del Produttore/Fornitore

Produttore/Fornitore: TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO

Indirizzo: VIA DEL LAVORO, 8 – 36020 CASTEGNERO (VI) - ITALY

Telefono: +39 0444739900

Fax: +39 0444739999

Email: info@trafimet.com

1.3 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Destinazione d'uso: Elettrodo di tungsteno per saldatura

1.4 Numero telefonico di emergenza

ITALY Poison centers:

pCAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Tel. 800011858

Centro antiveneni REGNO UNITO: NHS 111

Centro antiveneni FRANCIA: ORFILA (INRS); + 33 (0) 1 45 42 59 59

Centro antiveneni GERMANIA: 0551-19240, GIZ-Nord Poisons Centre

Centro antiveneni SPAGNA: 91 562 04 20 Instituto Nacional de Toxicología y Ciencias Forenses

Centro antiveneni PORTOGALLO: 808250250 Centro de Informação Antivenenos (CIAV)

Centro antiveneni PAESI BASSI: NVIC: +31 (0) 88 755 8000

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo il GHS (sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: Nessun pittogramma.

Avvertenze: Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo: Nessuna indicazione.

Consigli di prudenza: Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

Questi prodotti sono elettrodi metallici duri, fragili e di colore grigio-argenteo. Il principale pericolo per la salute associato a questi prodotti sarebbe l'inalazione di fumi generati dalla saldatura (o di polveri) e polveri che si formano, se vengono eseguite operazioni di molatura sul prodotto. Se esposti a temperature estremamente elevate, questi prodotti producono irritanti ossidi di tungsteno.

Questi elettrodi non presentano alcun rischio di incendio significativo; tuttavia, la polvere metallica, finemente divisa che può essere generata durante la molatura delle punte degli elettrodi, è altamente infiammabile (specialmente se esposta a composti ossidanti a temperature elevate). In alcune circostanze, il tungsteno in polvere può essere spontaneamente infiammabile. Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 2 of 8

Section 3 - Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Colore	Codice No.	ISO 6848 Simbolo di classificazione	AWS A5.12 Simbolo di classificazione	Descrizione	Aggiunta di ossido, % (Ossido principale)	CAS no.	Tracce di impurità, % (Fe, Ni, Al Ca, Mg, Si, O, Mo, C, P, Cu, As, Sb, Pb, Sn, Mn, Cr, Bi, Ti, V, Cd, K, Na)	CAS no.	Tungsteno %	CAS no.
Turchese	TR0021-XX / TR0022-XX	WR2	EWG	Rare Earth Mix	La ₂ O ₃ : 1.30-1.70	1312-81-8	-	-	Balance	7440-33-7
					ZrO ₂ : 0.60-1.00	64417-98-7				
					Y ₂ O ₃ : 0.60-1.00	1314-36-9				
Nero	TR0011-XX / TR0012-XX	WLa10	EWLa-1	1% Lanthanated	La ₂ O ₃ : 0.80-1.20	1312-81-8	0.0197	7439-89-6	Balance	7440-33-7
Oro	TR0013-XX / TR0014-XX	WLa15	EWLa-1.5	1.5% Lanthanated	La ₂ O ₃ : 1.30-1.70	1312-81-8	0.0197	7439-89-6	Balance	7440-33-7
Blu	TR0017-XX / TR0018-XX	WLa20	EWLa-2	2% Lanthanated	La ₂ O ₃ : 1.80-2.20	1312-81-8	0.0197	7439-89-6	Balance	7440-33-7
Grigio	TR0007-XX / TR0008-XX	WCe20	EWCe-2	2% Ceriated	CeO ₂ : 1.80-2.20	1306-38-3	0.0197	7439-89-6	Balance	7440-33-7
Verde	TR0001-XX / TR0002-XX	WP	EWPe	Pure	-	-	0.0197	7439-89-6	Balance	7440-33-7

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi: Non è previsto il contatto con gli occhi in condizioni di utilizzo normale. Se le polveri entrano in contatto con gli occhi, sciacquare gli occhi con acqua come precauzione.

In caso di contatto con la pelle: Se le polveri o le polveri di questi prodotti contaminano la pelle, iniziare immediatamente la decontaminazione con acqua corrente. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.

In caso di inalazione: Se le polveri generate dalla molatura delle punte di questi elettrodi vengono inalate, portare la persona all'aria aperta. Se necessario, utilizzare la respirazione artificiale per supportare le funzioni vitali. Rimuovere o coprire la contaminazione grossolana per evitare l'esposizione ai soccorritori.

In caso di ingestione: L'ingestione non è un'esposizione probabile in condizioni normali. Tuttavia, consultare un medico se il materiale viene ingerito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Condizioni mediche aggravate dall'esposizione: I disturbi della pelle possono essere aggravati da prolungate sovraesposizioni ai fumi generati durante la saldatura o alle polveri generate durante la molatura delle punte degli elettrodi. La sovraesposizione cronica alle polveri di tungsteno tramite inalazione può aggravare i disturbi polmonari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile. Trattare in modo sintomatico e di supporto.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 3 of 8

Sezione 5 - Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Per l'elettrodo: Non infiammabile. Utilizzare i mezzi estinguenti appropriati per l'incendio. Per esempio. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, prodotti chimici secchi o anidride carbonica.

Per polveri di tungsteno: Le polveri di tungsteno sono considerate incendi di classe D. Utilizzare carbonato di sodio, calce, sabbia DRY (viola K, se disponibile).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposti a temperature estremamente elevate, questi prodotti produrranno irritanti ossidi di tungsteno ecc. (a seconda della composizione - vedere Sezione 2, Composizione e informazioni sugli ingredienti). Questi elettrodi non presentano alcun rischio di incendio significativo. La polvere di tungsteno finemente suddivisa, tuttavia, è altamente infiammabile (specialmente se esposta a composti ossidanti a temperature elevate).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e attrezzature antincendio standard per la lotta antincendio, se necessario.

5.4 Informazioni ulteriori

Nessun dato disponibile.

Sezione 6- Misure in caso di rilascio accidentale

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale, vedere il capitolo 8 della presente scheda dati di sicurezza. Vedere il capitolo 13 per informazioni sullo smaltimento. Rispettare le normative locali e internazionali pertinenti.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non richiesto in caso di fuoriuscite di questo prodotto, a causa della sua forma solida. In caso di formazione di polvere, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non sono necessarie particolari precauzioni ambientali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere meccanicamente. Non sono necessarie misure speciali.

Sezione 7 – Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Dopo la fine del turno di lavoro, le mani e la pelle esposta devono essere lavate accuratamente. Non mangiare né bere durante l'uso di questi prodotti. Utilizzare la ventilazione e altri controlli tecnici per ridurre al minimo la potenziale esposizione ai fumi durante le operazioni di saldatura o alle polveri se le punte degli elettrodi sono molate. Seguire buone pratiche di pulizia per garantire che non si accumulino polveri derivanti dalle operazioni di molatura, che possono essere altamente infiammabili. Le leghe di ossido di tungsteno e lantanio sono generalmente sicure da maneggiare durante l'uso e in quasi tutte le condizioni e ambienti normali. Per ridurre l'accumulo di polvere si può prendere in considerazione la pulizia ordinaria con acqua o l'aspirazione con un aspirapolvere antideflagrante, dotato di filtro HEPA.

Tutti i dipendenti che maneggiano questi materiali devono essere formati per maneggiarli in sicurezza. Evitare di respirare le polveri generate durante la molatura delle punte degli elettrodi. Aprire lentamente le confezioni e i contenitori di questi prodotti. Imballaggi e contenitori di questi prodotti devono essere adeguatamente etichettati.

Quando questi prodotti vengono utilizzati durante le operazioni di saldatura, seguire i requisiti dello standard federale di saldatura e taglio per la sicurezza e la salute sul lavoro (29 CFR 1910 sottoparte Q) e gli standard di sicurezza dell'American National Standards Institute per la saldatura e il taglio (ANSI Z49 .1) . I contenitori vuoti che contenevano questi prodotti potrebbero contenere ancora le polveri dei prodotti; pertanto, tali contenitori devono essere maneggiati con cura.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco. Conservare il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 4 of 8

Sezione 8 - Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Non stabilito per il prodotto finito. Sul posto di lavoro si raccomanda il seguente limite di esposizione.

Sostanza	CAS No.	OSHA PEL	NIOSH PEL	ACGIH
Tungsteno I limiti di esposizione previsti riguardano "Tungsteno e Composti Insolubili"	7440-33-7	TWA: 5 mg/cm ³ STEL: 10 mg/cm ³	TWA: 5 mg/cm ³ STEL: 10 mg/cm ³	TWA: 5 mg/cm ³ STEL: 10 mg/cm ³
Ossido di lantanio (La ₂ O ₃)	1312-81-8	Non stabilito	Non stabilito	Non stabilito

8.2 Controlli dell'esposizione

Controllo tecnico: pratica generale di igiene industriale. Fornire un'adeguata ventilazione di scarico nei luoghi in cui si forma polvere. Una pratica prudente è quella di garantire che siano disponibili stazioni di lavaggio oculare/docce di sicurezza vicino alle aree in cui vengono utilizzati questi prodotti.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: Mantenere le concentrazioni di contaminanti presenti nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se è necessaria una protezione respiratoria (ad esempio un respiratore per fumi di saldatura o un respiratore ad aria per la saldatura in spazi confinati), lo standard federale OSHA statunitense (29 CFR 1910.134), le normative statali statunitensi applicabili o lo standard canadese CSA Z94.4-93 e norme applicabili delle province canadesi.

Si consiglia di indossare una protezione respiratoria durante le operazioni di saldatura. Livelli di ossigeno inferiori al 19,5% considerati IDLH dall'OSHA. In tali atmosfere, l'uso di un autorespiratore a pressione/domanda a maschera intera o di un respiratore a maschera intera, ad adduzione d'aria con alimentazione d'aria autonoma ausiliaria è richiesto ai sensi dello standard di protezione respiratoria dell'OSHA (1910.134-1998).

Protezione degli occhi: Se utilizzato insieme alla saldatura, indossare occhiali protettivi di sicurezza o una visiera con lenti filtranti con numero di tonalità appropriato (secondo ANSI Z49.1-1988, "Sicurezza nella saldatura e nel taglio"), secondo necessità.

Protezione del corpo: Non richiesto. Se necessario, indossare una tuta da lavoro adeguata.

Protezione delle mani: Indossare guanti per l'uso industriale di routine. Se utilizzati insieme alla saldatura, indossare guanti che proteggano da scintille e fiamme secondo ANSI Z49.1-1988, "Sicurezza nella saldatura e nel taglio").

Altre protezioni: Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 5 of 8

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Apparenza	Argento massiccio
Odore	Inodore
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	3410°C
Punto di ebollizione iniziale	5900°C
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limite superiore esplosività % (V/V)	Non disponibile
Limite inferior esplosività % (V/V)	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità di vapore relativa (acqua = 1)	19.3
Solubilità	Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Auto-ignition temperature	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosity	Non disponibile

Sezione 10 - Stabilità e Reattività

10.1 Stabilità:

Normalmente stabile

10.2 Condizioni da evitare:

Evitare l'esposizione a temperature estreme e sostanze chimiche incompatibili.

10.3 Materiali incompatibili:

Bromo, trifluoruro di cloruro, bicromato di potassio, fluoruro di nitrile, fluoro, bifluoruro di ossigeno, gas di idrogeno solforato, perossidi, ossido di piombo, agenti ossidanti.

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Altri prodotti di decomposizione: nessun dato disponibile. In caso di incendio:vedere sezione 5.

10.5 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 6 of 8

Section 11 – Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea: nessun effetto irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: nessun effetto irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non sono noti effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: nessuno dei componenti di questo prodotto è elencato come cancerogeno da IARC, NTP, US OSHA o dalla Direttiva europea (67 /548/CEE).

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola: Nessun effetto sulla salute umana in caso di esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta: Nessun effetto sulla salute umana in caso di esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potenziali effetti acuti sulla salute:

Sintomo di sovraesposizione per via di esposizione: La via di sovraesposizione più significativa a questi prodotti è l'inalazione di fumi generati durante le operazioni di saldatura o di polveri generate dalle operazioni di molatura.

Inalazione: L'inalazione di fumi generati dalle operazioni di saldatura e di polveri generate dalla molatura delle punte degli elettrodi può causare irritazione al naso, alla gola e al sistema respiratorio. I sintomi di tale sovraesposizione possono includere starnuti, tosse e mal di gola. L'inalazione di fumi di tungsteno può potenzialmente causare danni ai polmoni transitori o permanenti. Inoltre, una sovraesposizione a breve termine ai fumi di saldatura può provocare disagio, vertigini, nausea e irritazione degli occhi, del naso e della gola. L'inalazione cronica di grandi quantità di particolato generato da questi prodotti durante le operazioni di lavorazione dei metalli può provocare pneumoconiosi (una malattia dei polmoni).

Contatto con la pelle o gli occhi: il contatto con la pelle e gli occhi può essere irritante, soprattutto con le aree che sono state sovraesposte alle polveri di tungsteno. I sintomi del contatto con la pelle includono irritazione e arrossamento; le sovraesposizioni cutanee prolungate o ripetute alle polveri di tungsteno possono portare a dermatiti. I sintomi del contatto oculare includono dolore, arrossamento, irritazione e lacrimazione.

Assorbimento cutaneo: l'assorbimento cutaneo non rappresenta una via significativa di sovraesposizione per questi prodotti o i loro componenti.

Cronico: l'inalazione cronica di grandi quantità di particolato generato da questi prodotti durante le operazioni di lavorazione dei metalli può provocare pneumoconiosi (una malattia dei polmoni). Le sovraesposizioni cutanee prolungate o ripetute alle polveri di tungsteno possono portare a dermatiti. L'inalazione di fumi di tungsteno durante le operazioni di saldatura può causare danni temporanei o permanenti ai polmoni.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 7 of 8

Section 12 – Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il tungsteno reagirà lentamente con acqua, ossigeno e altri composti per formare un'ampia varietà di composti di tungsteno.

12.3 Potenziale di biaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

A causa delle dimensioni e della forma del prodotto, non si prevede che questi prodotti causino effetti negativi sulla vita acquatica, tuttavia, grandi rilasci di tungsteno in un corpo idrico possono essere dannosi per le piante e gli animali acquatici.

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

In primo luogo, occorre considerare il possibile recupero o riciclo. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative locali e nazionali. Offrire prodotti non riciclabili a un'azienda di smaltimento autorizzata. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o in qualsiasi corpo idrico.

Imballaggi contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Sezione 14 – Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR/RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ADR/RID: Merce non pericolosa.

IMDG: Merce non pericolosa.

IATA: Merce non pericolosa.

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:

ADR/RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR/RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.5 Pericoli per l'ambiente: No.

Scheda di sicurezza (MSDS)

Acc. al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II e al Regolamento (UE) 878/2020

No. : A001RI60627090

Data creazione : 15/01/2023

Pagina 8 of 8

Section 15 – Informazioni sulla regolamentazione

Regolamenti EU

Classificazione secondo 67/548/CEE o 1999/45/CE

Non è una sostanza o miscela pericolosa secondo le direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU -GHS/CLP]

Non è una sostanza o miscela pericolosa secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2010

Regolamenti statunitensi

Stato dell'inventario TSCA: tutti i componenti di questo prodotto sono elencati o esenti dall'inventario TSCA.

OSHA: nessuno dei componenti di questo prodotto è considerato altamente pericoloso dall'OSHA

Elenco di segnalazione di salute e sicurezza: nessuno dei componenti è presente nell'elenco di segnalazione di salute e sicurezza Elenco internazionale delle sostanze chimiche:

CAS No.	EINEC	TSCA	DSL	IECSC	NZioC	PICCS	KECI	AICS
7440-33-7	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato
1312-81-8	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato	elencato

Note

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

TSCA: TSCA Chemical Substance Inventory

DSL: Canada Domestic Substance List

IECSC: Inventory of Existing Chemical Substances in China

NZioC: New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS: Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

KECI: Korea Existing Chemicals Inventory

AICS: Australian Inventory of Chemical Substances

Sezione 16 – Altre informazioni

Abbreviazioni:

pH - Si riferisce alla concentrazione di ioni idrogeno: questo valore si riferirà a una scala di 0 - 14, dove 0 è altamente acido e 14 è altamente alcalino

OSHA- Occupational Safety and Health Administration

NTP - National Toxicology Program

IARC- International Agency for Research on Cancer

CAS# - Chemical Abstract Service number - used to uniquely identify chemical compounds

ACGIH - The American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR - Agreement on Dangerous Goods by Road

IATA - International Air Transport Association

IMDG - International Maritime Dangerous Goods

Ulteriori informazioni:

Questa scheda dati di sicurezza è stata preparata in conformità con UN GHS rev.6 e il REGOLAMENTO CLP UE (CE) n. 1272/2008 e ANSI Z400.1.

Le informazioni di cui sopra si basano sui dati di cui siamo a conoscenza e si ritiene che siano corrette alla data della presente.

Poiché queste informazioni possono essere applicate in condizioni al di fuori del nostro controllo e con le quali potrebbero non essere familiari e poiché i dati resi disponibili successivamente ai dati qui riportati possono suggerire modifiche delle informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro utilizzo. Queste informazioni vengono fornite a condizione che la persona che le riceve determini autonomamente l'idoneità del materiale per il suo scopo particolare.

Dipartimento che rilascia la scheda di sicurezza: TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO

Data di emissione: 15/01/2023